



Tempesta geomagnetica in arrivo sulla Terra, cos'è ed effetti

Descrizione

(Adnkronos) Una tempesta geomagnetica di livello G2 (moderata) dovrebbe raggiungere la Terra tra oggi giovedì 19 marzo e sabato 21, in seguito a un'espulsione di massa coronale (CME Coronal Mass Ejection) avvenuta il 16 marzo. A lanciare l'allerta la NOAA, l'agenzia americana che si occupa di monitorare e studiare l'atmosfera, il clima e gli oceani. Il fenomeno è dovuto alla combinazione di due fattori: il possibile arrivo sulla Terra di espulsioni di massa coronale (CME) e gli effetti di un flusso di vento solare ad alta velocità proveniente da un buco coronale (CH HSS).

Secondo gli esperti permane comunque un alto grado di incertezza riguardo all'arrivo delle CME, gigantesca nube di plasma (gas ionizzato) e campo magnetico che viene scagliata nello spazio dalla corona del Sole durante eventi molto energetici, spesso associati a brillamenti solari, in grado di influenzare il campo magnetico terrestre.

Se questa nube è diretta verso la Terra, può interagire con il nostro campo magnetico (la magnetosfera) e provocare una tempesta geomagnetica. Effetti possono essere Aurore boreali e australi più intense e visibili a latitudini inferiori al normale; interferenze con i segnali radio, GPS e potenziali sovraccarichi delle reti elettriche e rischi di malfunzionamento e aumentata resistenza atmosferica per i satelliti in orbita.

?

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 19, 2026

Autore
redazione

default watermark